

Classico Terzetto Italiano ha registrato opere per flauto di Mozart e le sei Sonate op. 91 di Bodin de Boismortier; con l'*Ensemble Astrée* ha al proprio attivo alcuni CD dedicati a Felice Giardini, Tomaso Giordani ed ai Concerti da Camera di Antonio Vivaldi. È titolare della cattedra di Flauto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

Carlo De Martini, violinista, si è formato artisticamente a Milano e a Salisburgo (scuola di Sandor Végh). Come direttore dell'Orchestra da camera *Il Quartettone* (da lui fondata nel 1987) e col quartetto *Le Ricordanze* ha registrato numerosi CD dedicati a Bartok, Boccherini, Cambini, Mozart e a compositrici lombarde, collaborando tra gli altri con Mario Brunello e Giuliano Carmignola. Ha collaborato a lungo con *L'As.Li.Co.* dirigendo tra il 1997 e il '99 tre allestimenti per Opera Domani, progetto per le scuole, e le opere di Mozart "Flauto Magico", "Clemenza di Tito" e "Idomeneo" per il Circuito Regionale Lombardo tra il 1999 e il 2004. Studioso della prassi strumentale antica, ha suonato con Laura Alvinì e Roberto Gini, con l'*Ensemble Aglaia* e con *Harmonices Mundi*. Suona attualmente nella formazione allargata del *Giardino Armonico* e dal 2005 nel *Classico Terzetto Italiano*, oltre a collaborare con *La Gaia Scienza*. Invitato a molte edizioni degli *Open Chamber Music* fondati da Sandor Végh in Cornovaglia, è attualmente membro del Comitato Artistico del *Festival der Zukunft* di Ernen, Svizzera, ideato nel 1987 da Gyorgy Sebok.

Dal 1981 è insegnante di violino presso la *Civica Scuola di Musica* di Milano, dove ha formato fin dal 1991 l'orchestra giovanile dedicata agli allievi dei primi corsi. Da diversi anni tiene Campus e corsi estivi di formazione individuale e orchestrale.

Francesco Biraghi ha iniziato gli studi musicali con Antonio Barbieri, terminandoli al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano sotto la guida di Ruggero Chiesa. In seguito ha partecipato a corsi con Oscar Ghiglia e, per il repertorio antico, con Hopkinson Smith. Ancor prima di terminare gli studi ha intrapreso una intensa carriera concertistica, specie in formazioni da camera, che lo ha portato ad esibirsi in circa cinquanta nazioni. Nel corso di tale attività ha effettuato registrazioni radiotelevisive e ha tenuto seminari e conferenze sulla chitarra e sulla musica da camera presso importanti istituzioni dei Paesi ospitanti.

Dal 1986 è collaboratore fisso della rivista "Il Fronimo" ed ha inoltre firmato numerose note a programmi concertistici e discografici. Dal 2004 compare in video per le introduzioni ai programmi musicali del canale "Classica", sulle frequenze di "Sky TV"; le sue doti di comunicatore gli consentono inoltre di esibirsi sovente in qualità di presentatore di eventi musicali. Ha tenuto corsi estivi di interpretazione e viene spesso invitato a far parte di giurie in prestigiosi concorsi chitarristici. Sul fronte discografico ha al proprio attivo una decina di CD accolti con favore dal pubblico e dalla critica. Insegna chitarra al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

ISTITUTO STUDI UMANISTICI F. PETRARCA

(Membro della *Fédération Internationale des Sociétés et Instituts pour l'Étude de la Renaissance*)

Via Gasparo da Salò, 7 - 20124 Milano - Tel. e Fax: ++39-026709044

<http://istitutofpetrarcam.wixsite.com/istitutopetrarca> - istpetrarca@iol.it

CONCERTO

Sabato 22 luglio 2017 - ore 21,00
Chiesa di San Biagio - Montepulciano

DEDICATO AI PARTECIPANTI AL XXIX CONVEGNO INTERNAZIONALE

LA DONNA NEL RINASCIMENTO: AMORE, FAMIGLIA, CULTURA, POTERE

CLASSICO TERZETTO ITALIANO

UBALDO ROSSO

FLAUTO

CARLO DE MARTINI

VIOLINO E VIOLA

FRANCESCO BIRAGHI

CHITARRA

INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA

JOSEPH WEIGL (1766 - 1846)

“DIE SCHWEIZERFAMILIE”

OVERTURE

(trascrizione di Job. H. C. Bornhardt - 1774 -1840)

FRANCESCO MOLINO (1768 - 1847)

TRIO OP.19 N.3

ALLEGRO MODERATO

ROMANCE, ANDANTE

RONDEAU, ALLEGRETTO

JOSEPH KÜFFNER (1776 - 1856)

SERENADE OP. 2

ROMANZA

ALLEGRO

MINUETTO

TEMA CON VARIAZIONI E FINALE

GIOACHINO ROSSINI (1792 - 1868)

“LA GAZZA LADRA”

OVERTURE

(trascrizione di Ferdinando Carulli - 1770 - 1841)

IL CLASSICO TERZETTO ITALIANO SUONAVA SU STRUMENTI STORICI:

Flauto	<i>Rudolf Tutz, copia Heinrich Grenser 1800 ca.</i>
Violino e viola	<i>Anonimi di scuola italiana, 1820/1830 ca2</i>
Chitarra	<i>Louis Panormo, London 1838</i>

CLASSICO TERZETTO ITALIANO

Nel gennaio 2005, come conseguenza di una fitta serie di contatti artistici, nasceva la formazione cameristica composta dal flautista Ubaldo Rosso, dal violinista Carlo De Martini e dal chitarrista Francesco Biraghi. La collaborazione si rivelò fin dalle prime prove entusiasmante, sia dal lato strettamente musicale che da quello personale: i tre musicisti, in possesso di curricula individuali di prim'ordine, si sono soprattutto incontrati sul terreno del “*far musica con strumenti storici*” in maniera assolutamente spontanea, omogenea e sinergica. Dai primi concerti del 2005 al Museo della Musica di Bologna ed alla Biblioteca Angelica di Roma l'attività ha avuto una crescita costante, sia in Italia che all'estero (Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Svizzera, Germania, Gran Bretagna...).

Dal 2008, per aprire nuove prospettive di comunicazione - specie in campo internazionale - la formazione ha assunto il nome ufficiale di “*Classico Terzetto Italiano*”, nome in cui si ritrovano nel contempo leggerezza e profondità, le due coordinate che guidano costantemente le scelte interpretative e di repertorio dei tre artisti.

Il *Classico Terzetto Italiano* interpreta programmi originali del primo Ottocento, alternando sovente pagine “a tre” con duetti flauto-chitarra e violino-chitarra, risorsa che consente una espansione notevole del repertorio. La formazione ha recentemente scelto di ampliare ulteriormente i propri orizzonti, con l'esplorazione del vasto repertorio originale per flauto, viola e chitarra. Inoltre, attraverso una breve introduzione verbale al programma - abitualmente anteposta al concerto - il pubblico viene guidato in un prezioso viaggio tra autori, stili e paesi alla scoperta di un “*sound*” lontano nel tempo, ma ancora attuale ed efficace. Il *Classico Terzetto Italiano* ha una fitta agenda di impegni fissati per l'anno in corso; il CD intitolato “*Un Intreccio Biedermeier*” (Musica Viva Records) di recente pubblicazione, segue il successo del CD dedicato ai Trii di Ferdinando Carulli (Ducale, 2011) e del primo CD, dedicato ai quattro Trii op.9 di Joseph Kreutzer (Ducale 2008).

Ubaldo Rosso si è diplomato al Conservatorio di Genova sotto la guida di Glauco Cambursano. In seguito ha ricoperto il ruolo di primo flauto nell'orchestra de “*I Pomeriggi Musicali*” di Milano ed ha inoltre collaborato con il “*Teatro alla Scala*” di Milano, l'Orchestra della RAI di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Si è dedicato con grande attenzione alla ricerca ed allo studio della musica antica su strumenti d'epoca, partecipando a corsi e seminari in tutta Europa, e seguendo in special modo le lezioni di B. Kuijken a Brema, S. Preston a Clisson e O. Peter alla Schola Cantorum di Basilea. E' risultato vincitore di una borsa di studio del British Council grazie alla quale ha conseguito il Diploma di Merito alla “*Guildhall School of Music di Londra*” con S. Preston. Da anni ospite di importanti istituzioni e festival nazionali ed internazionali, si è esibito in concerto in Italia ed in tutta Europa, oltre che negli USA, in Messico, Canada e Malesia. Oltre ai CD col